

BANDO A SPORTELLO RIVOLTO AGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI PROPRIETARI DI MUSEI BIBLIOTECHE ARCHIVI LUOGHI DI SPETTACOLO E DELLA CULTURA PER IL SOSTEGNO AD ATTENUARE GLI EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID-19 - MODALITA' OPERATIVE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO.

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi straordinari una tantum a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID-19.

Il contributo è concesso in attuazione delle DDGR n. 741/2020 e n. 1241/2020.

Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni.

In particolare per quanto riguarda il cumulo le misure di aiuto in oggetto possono essere cumulate conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 54 e ss del DL n. 34/2020. Le misure temporanee di aiuto di cui alla comunicazione della Commissione possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o con i regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE

€ 220.000,00 (tetto massimo, erogato fino ad esaurimento delle risorse secondo l'ordine di arrivo delle domande).

BENEFICIARI

Possono presentare la dichiarazione di accesso ai contributi a fondo perduto gli enti pubblici (Comuni, Unioni Montane, Università) e gli enti privati (diocesi, fondazioni, associazioni,...) proprietari di musei, biblioteche, archivi, luoghi di spettacolo e istituti della cultura delle Marche.

MISURA DEL CONTRIBUTO

I richiedenti dovranno selezionare, in base ai requisiti indicati, il contributo previsto nelle tabelle sotto riportate compilando la modulistica di cui all'Allegato 2, per interventi realizzati o da attuare **entro il 2020**.

Azione 1 - Contributi per attività di sanificazione e igienizzazione negli istituti culturali e luoghi dello spettacolo e della cultura

SOGETTO	CRITERIO	IMPORTO
Enti pubblici e privati	Aver sostenuto spese per tali attività o che si intendono realizzare entro l'anno	max € 5.000,00

Azione 2 - Contributi per cinedrive o cine arene

SOGETTO	CRITERIO	IMPORTO
Enti pubblici e privati	Aver realizzato o in corso di realizzazione attività di cinedrive o cine arene, con	max € 8.000,00

	l'ausilio gestionale prioritario di esercenti cinematografici locali	
--	--	--

Azione 3 - Contributi per sostenere la gestione degli istituti e dei beni culturali

SOGGETTO	CRITERIO	IMPORTO
Enti pubblici e privati	Avere convenzioni, contratti o rapporti di collaborazione con imprese, cooperative o associazioni per la gestione dei servizi e delle attività negli istituti culturali	max € 5.000,00

CONDIZIONI PREVISTE

Per la compilazione della dichiarazione di accesso al contributo formato PDF gli interessati dovranno specificare, in base ai requisiti richiesti, e **dichiarare** (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 soggetta alle responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci):

- che il beneficiario ha sede legale nel territorio della Regione Marche;
- che l'IBAN fornito è intestato al beneficiario;
- che il bonus sarà destinato per le spese di riavvio dell'attività, di pulizia, eventuale sanificazione dei locali e adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalle linee guida approvate dalla Regione Marche di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 156 del 18/05/2020 e del Decreto del Presidente della Regione n. 193 del 12/06/2020;
- che l'ente privato alla data del 1 marzo 2020 risultava regolarmente attivo ed è attivo alla data di presentazione della dichiarazione di accesso al contributo;
- di essere a conoscenza che il contributo di cui alla presente misura è assegnato in quanto l'attività ha subito la sospensione a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ed è anche finalizzato ad attuare misure precauzionali, volte al contrasto della diffusione del virus nella fase emergenziale, sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e locali;
- di essere consapevole che l'art. 54 del DL n. 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
- che il destinatario del contributo [opzioni alternative barrare]:
 - ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL n. 34/2020;
 - non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare;
- di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli a campione, tutta la documentazione probatoria di quanto dichiarato;
- che il destinatario del contributo non si trovava in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL n. 34/2020;
- che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il destinatario del contributo si trova nella seguente posizione:
 - regolare o non soggetta
 - non regolare
- di essere in attività e in possesso di titolo valido per lo svolgimento dell'attività medesima;
- di essere o non essere soggetto alla ritenuta di acconto del 4%;
- di aver preso visione dell'informativa (presente nell'Allegato 1 - Avviso) sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR e di fornire il proprio consenso al trattamento degli stessi.

IN CASO DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ACCESSO AL CONTRIBUTO DA UN PROFESSIONISTA DELEGATO ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, il professionista delegato dovrà dichiarare:

- che il legale rappresentante ha specificatamente delegato (d'ora in poi delegato) a presentare la modulistica;
- di conservare agli atti la delega del legale rappresentante al fine di renderla disponibile per ogni successivo controllo della Regione Marche;
- di conservare agli atti la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà del legale rappresentante o dell'operatore resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, completa di documento di identità del dichiarante e contenente le medesime dichiarazioni sopra riportate e che il legale rappresentante avrebbe obbligatoriamente reso nel caso in cui avesse presentato autonomamente la dichiarazione di accesso al contributo, al fine di renderla disponibile per ogni successivo controllo della Regione Marche;
- che la modulistica è stata presentata, rappresentando fedelmente la dichiarazione del legale rappresentante o dell'operatore conservata agli atti, al fine di renderla disponibile per ogni successivo controllo della Regione Marche.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Le dichiarazioni di accesso al contributo dovranno essere inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it** firmata elettronicamente o in modo olografo, a partire dalla data di pubblicazione.

Si ricorda che in caso di firma olografa va allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Trattandosi di un bando a sportello, le domande saranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione, ovvero in base ai protocolli di arrivo. Le risorse saranno assegnate, di volta in volta, tramite decreto, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

L'ammissibilità della domanda sarà valutata sulla base dei requisiti richiesti e alla completezza e regolarità della modulistica presentata.

Alla dichiarazione specifica per l'AZIONE scelta (Allegato 2 - Scheda 4,5,6) dovranno essere allegati:

Scheda 1 - Anagrafica

Scheda 3 - Dichiarazioni obbligatorie e comuni per tutte le misure emergenza Covid-19.

Contatti della P.F. Beni e Attività culturali per informazioni relative al bando:

Laura Capozucca Tel. 071 8062102 - laura.capozucca@regione.marche.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituisce motivo di esclusione:

- la trasmissione della dichiarazione di accesso al contributo mediante mezzi diversi da quelli stabiliti dal bando;
- dichiarazione presentata da soggetto non in possesso dei requisiti previsti.

RIPARTO DEL FONDO

L'assegnazione del contributo avverrà nel rispetto dei dati auto dichiarati dal soggetto del contributo. L'ufficio competente, in base all'ordine di arrivo predisporrà il decreto di concessione e liquidazione dei vari beneficiari, fino alla disponibilità dei fondi.

RENDICONTAZIONE

Il beneficiario dovrà trasmettere tramite pec - **entro 45 giorni** dall'erogazione del pagamento regionale - la rendicontazione delle spese effettuate (Azione 1 e 2). Qualora l'importo delle spese rendicontate sia inferiore al contributo concesso dalla Regione, per gli enti privati si provvederà al recupero della somma al netto dell'IVA, per gli enti pubblici al lordo dell'IVA.

Per l'Azione 3 l'ente dovrà provvedere ad inviare tramite pec - **entro 30 giorni** dal pagamento della Regione - copia del mandato di pagamento compiuto a favore dell'impresa. Qualora l'importo complessivo del pagamento effettuato risulti inferiore al contributo concesso, per gli enti privati si provvederà al recupero della somma al netto dell'IVA, per gli enti pubblici al lordo dell'IVA.

CONTROLLI E VERIFICA

Il contributo potrà essere revocato qualora, a seguito di controlli, non risultino confermati i requisiti richiesti ovvero risultino situazioni di irregolarità rispetto alle normative vigenti o rispetto a quanto dichiarato.

Il beneficiario si impegna a produrre al fine dei controlli a campione (per almeno il 5% degli ammessi al contributo) tutta la documentazione probante di quanto dichiarato, consapevole di quanto previsto agli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e a conservare la documentazione per 5 anni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e dalla Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 20.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN, ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che l'interessato al contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR n. 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. n. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.